

ACCORDO NAZIONALE

Addì, 22 dicembre 2014 si sono incontrate in Roma

FISE ASSOAMBIENTE – Sezione Rifiuti Urbani rappresentata dal Presidente Monica Cerroni e dal Presidente della Sezione rifiuti urbani Daniela Sangalli, e dai tecnici Luciano Cedrone, Pierpaolo Figliolino, Laurence Guatieri, Susanna Paciosi, Corrado Valsecchi, Lorenzo Volpe, Gianpietro Zanini,

con l'assistenza di FISE nelle persone di Giancarlo Cipullo, Responsabile per le relazioni industriali di Assoambiente, e di Donatello Miccoli

e

le Segreterie nazionali delle Organizzazioni Sindacali

FP CGIL, rappresentata da Maria Concetta Basile e Massimo Cenciotti

FIT CISL, rappresentata da Pasquale Paniccia e Angelo Curcio

UILTRASPORTI, rappresentata da Marco Odone e Paolo Modi

FIADEL , rappresentata da Francesco Garofalo e Luigi Verzicco.

Nel quadro del rinnovo del ccnl 21.3.2012, scaduto il 31.12.2013, in attuazione del Protocollo di intesa 5.11. 2014,

LE PARTI HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE.

A) AGGIORNAMENTO DELLE TABELLE DEL COSTO DEL LAVORO E COMPENSO FORFETTARIO UNA TANTUM 2014

PREMESSA

Con il Protocollo di intesa 5.11.2014, le parti, nell'impegnarsi a procedere al rinnovo del ccnl, scaduto il 31.12.2013, si sono poste l'obiettivo di renderlo più competitivo per estenderne l'area di applicazione, in considerazione della crescente espansione di aree di mercato nelle quali non si realizzano corrette condizioni di concorrenza, compromettendo i cc.cc.nn.lla. di settore, la salvaguardia dei livelli occupazionali, la tenuta economico-finanziaria delle imprese che si attengono normalmente alle disposizioni dei ccnl dei servizi ambientali e assicurano ai lavoratori dipendenti e ai committenti pubblici l'ottemperanza, in particolare, ai requisiti di regolarità e correttezza contributiva.

In tale quadro, le Parti ribadiscono la necessità di attivare sollecitamente iniziative, anche congiunte, per la definizione di un Protocollo di intesa partecipato dall'ANCI, che prospetti idonee soluzioni in merito all'adeguamento dei canoni agli aumenti attestati dalle Tabelle ministeriali del costo del lavoro, alla predeterminazione dei tempi di pagamento dei canoni di servizio, alla formulazione di bandi di gara sulla base di Linee guida – che tengano conto anche dell'osservanza delle "clausole sociali" - definite in sede ANCI sentita anche l'AVCP.

A tal fine, le Parti si impegnano alla rapida definizione di un Avviso Comune con l'obiettivo di elaborare una posizione congiunta sui temi evidenziati, agevolando il percorso con le Istituzioni preposte.

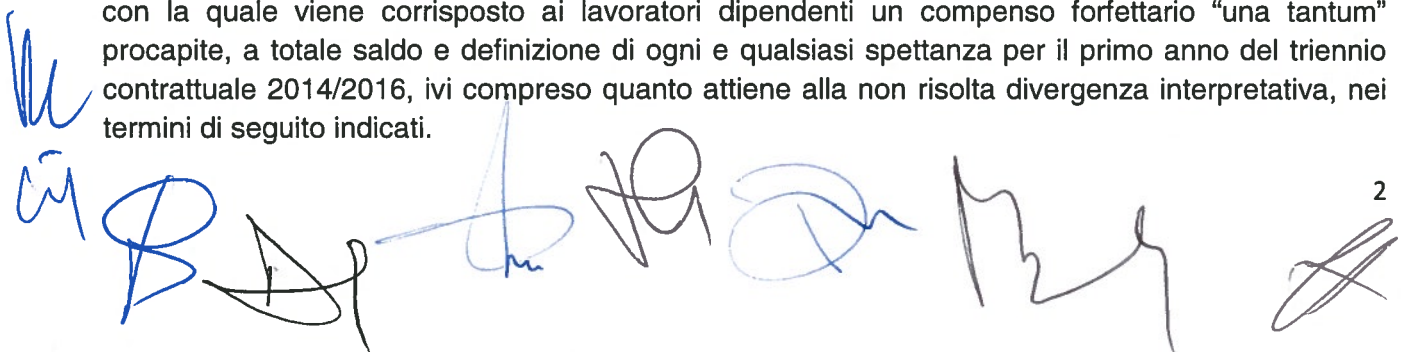
Il Protocollo di intesa 5.11.2014, al punto n. 2, ha impegnato le parti a individuare soluzioni per l'aggiornamento delle Tabelle del costo del lavoro del settore, periodicamente sottoscritte dalle parti in relazione agli aumenti di costo previsti dall'accordo di rinnovo del ccnl nel corso del triennio di vigenza contrattuale e conclusivamente ratificate dal Ministero del lavoro, ai fini della revisione dei canoni di servizio e della partecipazione alle gare di appalto/affidamento.

L'impegno in parola è stato assunto dalle parti in quanto, con riguardo ai progressivi aumenti del costo del lavoro previsti contrattualmente nell'anno 2014, l'insorgere tra di loro di una controversia interpretativa in ordine alla corresponsione dell'Elemento di Copertura Economica (E.C.E.) di cui all'art. 2, lettera A), comma 6 del vigente ccnl - relativamente al periodo seguente i primi quattro mesi del nuovo triennio di vigenza contrattuale 2014/2016 - non ha consentito di procedere alla sottoscrizione delle Tabelle aggiornate.

Al termine di un approfondito confronto nel corso di più sessioni di trattativa su quanto disposto dalla richiamata disposizione contrattuale, le parti si danno atto reciprocamente che permane sostanziale divergenza interpretativa al riguardo.

Nondimeno, tenuto conto del fatto che il ccnl è scaduto da 12 mesi, nella volontà di osservare l'impegno assunto con il Protocollo di intesa 5.11.2014 e procedere al rinnovo del ccnl, le parti hanno individuato una soluzione che permette di aggiornare i valori delle Tabelle del costo del lavoro, pur riconfermandosi ognuna di esse nella rispettiva posizione.

In tale presupposto, le parti hanno identificato una soluzione economica, a carattere straordinario, con la quale viene corrisposto ai lavoratori dipendenti un compenso forfettario "una tantum" procapite, a totale saldo e definizione di ogni e qualsiasi spettanza per il primo anno del triennio contrattuale 2014/2016, ivi compreso quanto attiene alla non risolta divergenza interpretativa, nei termini di seguito indicati.



2

COMPENSO FORFETTARIO "UNA TANTUM"

1. A integrale copertura economica del periodo 1.5.2014 - 31.12.2014, ai lavoratori dipendenti in forza alla data di stipulazione del presente accordo – esclusi i dipendenti in aspettativa non retribuita - è corrisposto, con la retribuzione relativa al mese di febbraio 2015, un compenso forfettario "una tantum" procapite, che per l'intero periodo di cui sopra – con riguardo al rapporto di lavoro a tempo pieno - è pari ai seguenti importi:

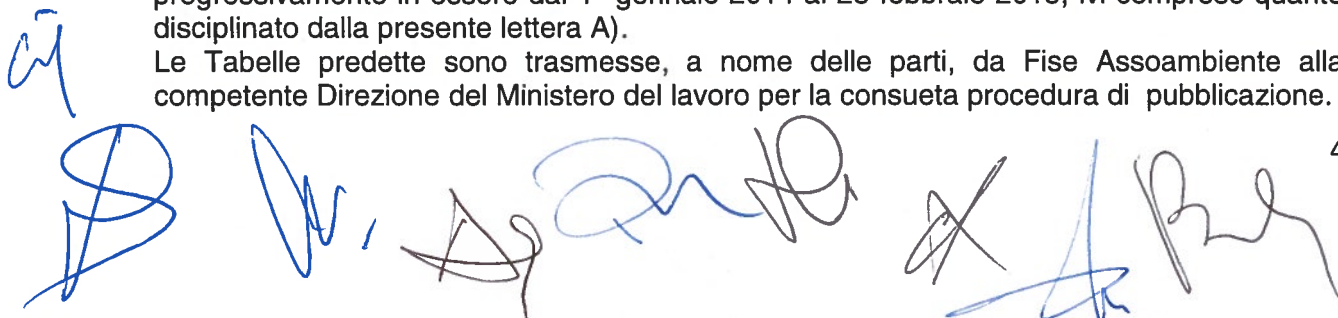
LIVELLI	PARAMETRI	IMPORTI PRO CAPITE
		A TEMPO PIENO INTERO PERIODO 1.5.2014 - 31.12.2014 €
Q	230,00	265,24
8	204,67	236,03
7A	184,41	212,66
7B	175,36	202,23
6A	166,84	192,40
6B	159,15	183,53
5A	151,29	174,47
5B	144,86	167,05
4A	138,57	159,80
4B	134,36	154,94
3A	130,07	150,00
3B	124,00	143,00
2A	123,51	142,43
2B	111,11	128,13
1	100,00	115,32

2. Ai lavoratori di cui sopra assunti successivamente all'1.5.2014 il compenso forfettario è corrisposto in misura proporzionale ai mesi di servizio prestati dalla data di assunzione al 31.12.2014. A tal fine, le frazioni di mese di servizio pari o superiori a 15 giorni sono computate come mese intero, trascurandosi quelle inferiori.
3. L'onere della corresponsione del compenso in parola è del datore di lavoro alle cui dipendenze il lavoratore avente titolo si trovi alla data di pagamento di cui al comma 1; fermo restando quanto previsto al successivo comma 10.
Sono comunque fatti salvi gli eventuali, diversi accordi, relativi all'onere di corresponsione del compenso in parola, stipulati tra imprese nel periodo 1.5.2014/31.12.2014 impegnate nell'avvicendamento nella gestione dell'appalto/affidamento ex art. 6 del vigente ccnl.
4. Il compenso in parola non è utile ai fini di alcun istituto contrattuale o legale.
5. La contrattazione aziendale di secondo livello è delegata a definire possibili modalità di remunerazione alternative/sostitutive di importo pari a quello del compenso in parola.
6. Il compenso spettante a termini dei precedenti commi è proporzionalmente ridotto al personale con contratto di lavoro a tempo parziale, in relazione alla ridotta prestazione lavorativa.
7. Per i lavoratori passati nel periodo considerato da contratto a tempo parziale a quello a tempo pieno o viceversa la misura del compenso spettante sarà data dalla somma dei ratei mensili rispettivamente maturati nelle distinte condizioni contrattuali.
8. Ai lavoratori che, nel corso del periodo considerato, passino al superiore parametro retributivo o livello d'inquadramento, l'importo spettante sarà riferito alla posizione in atto al 31.12.2014; ovvero, se precedente, riferito alla posizione in atto alla data di cessazione del rapporto di lavoro che non sia seguita da assunzione ex novo a termini dell'art. 6 del vigente ccnl.
9. Nel periodo 1.5.2014/31.12.2014, le assenze retribuite a vario titolo ai sensi di legge o di contratto nonché le giornate di assenza per malattia, infortunio sul lavoro, gravidanza e puerperio, congedo matrimoniale, che hanno dato luogo al pagamento di indennità a carico dell'Istituto competente e/o a integrazione retributiva a carico delle aziende, sono utili ai fini della maturazione del compenso forfettario "una tantum".
10. Ai lavoratori aventi titolo, in forza alla data di stipulazione del presente accordo, che cessino dal servizio prima della data di corresponsione di cui al comma 1, l'importo spettante verrà erogato con le competenze di fine rapporto di lavoro.

AGGIORNAMENTO DELLE TABELLE DEL COSTO DEL LAVORO

In allegato al presente Accordo, le Parti hanno concordato e sottoscritto le Tabelle del costo del lavoro delle imprese private che gestiscono servizi ambientali, aggiornate ai valori progressivamente in essere dal 1° gennaio 2014 al 28 febbraio 2015, ivi compreso quanto disciplinato dalla presente lettera A).

Le Tabelle predette sono trasmesse, a nome delle parti, da Fise Assoambiente alla competente Direzione del Ministero del lavoro per la consueta procedura di pubblicazione.



4

B) NORMA TRANSITORIA - CORRESPONSIONE COMPENSO CFT 2015

1. Nelle more della formulazione dell'articolo 2, lettera A), comma 6, del vigente ccnl, che le parti si impegnano a definire nell'ambito del rinnovo contrattuale, a partire dall'1.1.2015 e fino al 30 settembre 2015 viene erogato eccezionalmente ai lavoratori dipendenti in forza all'azienda, esclusi i dipendenti in aspettativa non retribuita, un importo mensile, a titolo di anticipazione, denominato "Compenso forfettario transitorio 2015 (CFT 2015)".
2. In considerazione del complesso negoziato prospettato dal perseguimento del comune obiettivo richiamato nella lettera A) del presente Protocollo, nel mese di maggio 2015 le parti, valutato lo stato del rinnovo contrattuale, assumeranno le necessarie determinazioni circa l'eventuale prosecuzione della corresponsione del CFT 2015 dopo il 30 settembre 2015.
3. Il predetto compenso forfettario è di importo mensile pari a € 13,00 al livello 3/A, con riguardo al rapporto di lavoro a tempo pieno, da parametrare per le altre posizioni inquadramentali e da ridurre proporzionalmente al personale con contratto di lavoro a tempo parziale, in relazione alla ridotta prestazione lavorativa, e non è utile ai fini di alcun istituto contrattuale e legale.

Con riguardo alle distinte posizioni parametriche del vigente sistema inquadramentale, gli importi mensili corrisposti a titolo di CFT 2015 sono i seguenti:

LIVELLI	PARAMETRI	IMPORTI MENSILI CFT 2015 1.1.2015 / 30.9.2015 €
Q	230,00	23,00
8	204,67	20,47
7°	184,41	18,44
7B	175,36	17,54
6°	166,84	16,68
6B	159,15	15,91
5°	151,29	15,13
5B	144,86	14,49
4°	138,57	13,86
4B	134,36	13,44

3°	130,07	13,00
3B	124,00	12,40
2°	123,51	12,35
2B	111,11	11,11
1	100,00	10,00

4. In sede di Accordo di rinnovo del ccnl, qualora il CFT 2015 sia stato erogato fino a tale data, le parti stabiliranno condizioni, criteri e modalità per l'integrale definizione del periodo decorrente dal mese di gennaio 2015 alla data di decorrenza degli aumenti retributivi stabilita dall'Accordo di rinnovo del ccnl, data alla quale il CFT 2015 cesserà definitivamente di essere erogato.

CALENDARIO NEGOZIALE

Le date delle prossime sessioni di trattativa nel 2015 sono le seguenti:

- venerdì 30 gennaio ore 9,30;
- mercoledì 4 febbraio ore 9,30;
- giovedì 19 febbraio ore 15,00;
- venerdì 20 febbraio ore 9,30.

ASSOAMBIENTE

[Handwritten signature]

FISE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

FP CGIL

[Handwritten signature]

FIT - CISL

[Handwritten signature]

UILTRASPORTI

[Handwritten signature]

FIADL

[Handwritten signature]